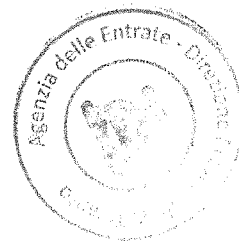


ASSOCIAZIONE
UP APS
VERBALE DI ASSEMBLEA



Il giorno 21, del mese di dicembre, dell'anno 2022 alle ore 16,00 presso la sede legale dell'Associazione posta in Taranto, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea, dell'Associazione UP APS, per discutere e deliberare sul sotto specificato O.d.G.:

- A- Richiesta integrazioni Ufficio Runts e relativo Adeguamento Statuto
- B- Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti soci:

VIVIANA TUPALU, ZAIRA TUPALU, ANDREA MAGLIDA

I componenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea dei soci il Sig.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, dichiara la stessa validamente costituita e chiama a fungere da Segretario il Sig. ...

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato al necessario adeguamento dello statuto, in risposta alla richiesta di integrazioni da parte degli uffici del RUNTS e che lo statuto è stato integrato così come indicato nella richiesta.

Al secondo punto all'ordine del giorno, non avendo chiesto la parola, e così non essendovi altri punti sui quali deliberare, il Presidente, alle ore 19.05 scioglie l'assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Lo statuto modificato sostituisce il precedente

Si allega il presente verbale al nuovo statuto

Il Segretario

[Handwritten signature of the Secretary]

[Handwritten signature of the President]

Il Presidente



Gida Pozziello, snc
74084 MANDURIA (TA)
C.F. 0021220738



STATUTO

Ente Terzo Settore - A.P.S. UP 2019

Si richiede l'applicazione dell'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del CTS, comma 5 e l'applicazione dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 Codice terzo settore- Dlg n. 117 del 03/07/2017.

Art. 1 E' costituita, ai sensi del Codice del Terzo settore Dlg n. 117 del 03/07/2017, l'associazione di promozione sociale denominata Ente di Terzo settore - A.P.S. UP, opera prevalentemente nell'ambito delle attività di interesse generale, così come meglio individuate dal Codice del Terzo Settore ed intende promuovere iniziative mirate a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione. Tali finalità saranno perseguite tramite l'impegno sociale e culturale dei membri dell'associazione nella provincia di Taranto, della regione ed in campo nazionale ed all'estero.

In quanto Ente di Terzo settore si iscriverà nel registro unico nazionale del Terzo settore e potrà utilizzare la denominazione ETS, solo dopo tale iscrizione, indicandone tutti gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2 L'associazione ha sede attualmente in contrada Pozziello, Uggiano Montefusco-Manduria e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo. L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci e dal Codice del Terzo settore. L'associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente. Potrà adottare le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale. In quanto Ente di Terzo settore si iscriverà nel registro unico nazionale del Terzo settore indicando gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

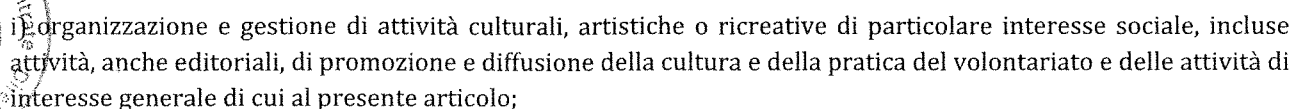
Art. 3 La durata dell'Associazione è illimitata.

OGGETTO

Art. 4 L'Associazione intende esercitare in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale così come descritte dal Codice del terzo settore ai sensi, art. 5 lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

*Fatti
Vivona
Bupat
Favre
Michele*



l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Lo scopo principale dell'Associazione è quello di promuovere attività culturali, artistiche, ricreative, sportive, turistiche, educative e assistenziali, che mettano al centro la sostenibilità umana e ambientale, contribuendo in tal modo al benessere psicofisico e spirituale dei propri soci e dell'intera comunità.

Particolare attenzione verrà data a minori, anziani, persone in condizione di emarginazione sociale per cause economiche, per condizione culturale, per disabilità psichico e/o fisico, per provenienza da altro stato o regione o per appartenenza etnica, con il fine di facilitare l'inclusione sociale, la valorizzazione del bene comune, la creazione di una comunità educante e il benessere della persona.

In particolare, per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà operare nei seguenti ambiti di attività:

- Realizzazione di progetti per l'accoglienza, l'inclusione e l'inserimento sociale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- progettazione e organizzazione di corsi e laboratori per soggetti svantaggiati e/o persone con disabilità, per sostenere la crescita individuale e lavorativa e favorire l'acquisizione di competenze;
- attività di socializzazione e ricreazione per anziani, disabili, giovani, minori, migranti e in generale soggetti vulnerabili e a rischio esclusione;
- promuovere iniziative orientate alla realizzazione di sistemi d'impresa etica - come ad esempio, artigianato e sartoria - atti al soddisfacimento di interessi collettivi, come sostegno ai bisogni del Territorio e come strumento per la soluzione di problematiche di carattere sociale e legate al mondo del lavoro e dell'economia;


 Roberto Cazzulani

- organizzare e promuovere corsi di formazione, inclusa la formazione a distanza, la formazione di base, la formazione professionale, l'alta formazione, la formazione continua, l'aggiornamento, qualificazione e specializzazione;

- organizzazione di eventi dedicati alla creazione di comunità, incontro, contaminazione e creazione di opportunità.

- Realizzazione di progetti per la valorizzazione del bene comune e del territorio, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- creazione di itinerari di turismo responsabile a basso impatto;
- strutturazione di servizi per garantire accesso e mobilità a persone con disabilità e visitatori con esigenze speciali in soggiorno sul territorio di riferimento;
- realizzazione di attività di promozione turistica del territorio mediante l'organizzazione, la promozione e la gestione di esperienze eco-turistiche adatte alle esigenze di tutti gli utenti con bisogni speciali;
- valorizzazione dei prodotti locali e dei sistemi di produzione del territorio per la conservazione delle tradizioni e la caratterizzazione della biodiversità;
- creazione di reti locali e networking tra attori economici e sociali del territorio.

- Realizzazione di progetti per la creazione e la strutturazione di una comunità educante, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- contribuire alla costruzione di una scuola, aperta a tutti e senza distinzione di classe, ideologia e religione;
- promuovere, sostenere e gestire percorsi educativi e di affiancamento, facendo particolare attenzione alle avanguardie e sperimentazioni per quel che riguarda le metodologie e gli approcci, come ad esempio asili nel bosco, giardini d'infanzia, scuole libere di ogni ordine e grado;
- promuovere, sostenere e gestire attività educative ispirate alla pedagogia curativa per favorire l'inclusione di bambini e ragazzi con caratteristiche particolari (diversamente abili) e/o condizioni di disadattamento;
- favorire la realizzazione di esperienze di comunità, eco villaggi e insediamenti duraturi dove condividere la ricerca e la pratica di uno stile di vita ecosostenibile.

- Realizzazione di progetti per la promozione e divulgazione del benessere olistico, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- organizzazione di attività sportive e propedeutiche come yoga, yoga per bambini, pilates, ginnastica posturale, danzamovimentoterapia e altre attività legate alla cultura fisica, rivolte anche a persone con disabilità o bisogni particolari;
- offrire consulenze mediante l'utilizzo di terapie naturali, trattamenti e tecniche manuali e stimolatorie, come ad esempio: trattamenti olistici e ayurvedici, riflessologia, shiatsu, tuina.
- progettare e realizzare consulenze e servizi relativi alla salute e al benessere, che favoriscano la crescita personale e l'acquisizione di una consapevolezza olistica mediante la ricerca etica, interiore e spirituale, nonché del benessere psicofisico in tutte le sue forme;
- organizzazione e gestione di percorsi formativi e di approfondimento nelle materie che riguardano il benessere olistico, tesi anche alla creazione di opportunità professionali;
- favorire l'approccio a metodiche terapeutiche e olistiche riabilitative legate all'espressione creativa nei confronti di soggetti vulnerabili e a rischio esclusione;
- promuovere Congressi, Convegni, Seminari, Giornate di Studio, Laboratori e Corsi Intensivi di Alta Formazione, Specializzazione e d'Aggiornamento nelle Discipline Olistiche e/o in discipline ad esse collegate.

Per attuare le iniziative e le attività di cui sopra, l'Associazione potrà altresì realizzare:



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

- 
- studi, ricerche, consulenza Marketing e Management e attività di formazione;
 - elaborazioni e redazione di materiale illustrativo, editoriale e audiovisivo, ricerche e consulenze rivolte a singoli cittadini, scuole, enti pubblici e/o privati, associazioni e a chiunque ne faccia richiesta allo scopo di comporre reti di soggetti aventi le stesse finalità;
 - coinvolgere istituti scolastici, associazioni delle persone disabili, enti e realtà del mondo profit e no profit, in attività formative e nella programmazione di visite istruttive finalizzate alla conoscenza del territorio, del suo patrimonio storico-artistico e alla sensibilizzazione sulle particolari problematiche legate all'accessibilità degli spazi e delle risorse locali;
 - svolgere attività culturale e ricreativa in favore dei propri soci attraverso la gestione di un ristoro sociale;
 - istituire all'interno dei locali una biblioteca, uno spazio di co-working e la creazione di un network di produttori e consumatori responsabili legati al vivere sano e alle tradizioni del proprio territorio, come ad esempio l'istituzione di un Gruppo di Acquisto Solidale -G.A.S.;
 - promuovere e realizzare iniziative culturali ed eventi tematici quali conferenze, mostre, cicli di proiezioni cinematografiche, concerti, happening ed esposizioni d'arte mirati a diffondere la missione dell'Associazione, instaurando forme di collaborazione con enti pubblici e privati;
 - partecipazione ad eventi e fiere e ogni altra iniziativa idonea allo scopo di diffondere e divulgare la propria attività, attraverso pubblicazione di materiale audiovisivo, editoriale, tramite internet e social network;
 - collaborare con altre associazioni aventi scopi affini o comuni, anche costituite in altro ambito territoriale;
 - stipulare convenzioni con enti pubblici e privati nonché con altre associazioni riconosciute e non riconosciute, al fine di promuovere le attività associative;
 - partecipare, in modo autonomo e/o insieme a realtà pubbliche e/o private, ad attività di progetti nazionali, europei, internazionali; bandi; concorsi.
 - svolgere ogni attività di raccolta fondi funzionale al raggiungimento degli scopi sopra menzionati;
 - esercitare in via meramente marginale ed occasionale, eventuali attività di natura commerciale e/o iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, in osservanza delle normative vigenti.

L'Associazione vorrebbe, inoltre, svolgere qualsiasi attività affine a quelle sopra elencate, in qualunque regione italiana.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Cabina di regia di cui all'articolo 97, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto a quelle all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

SOCI

Art. 5 Possono far parte dell'associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale. Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto. Per privilegiare il lavoro in rete l'Associazione può prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale. All'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali e ad osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale. Tale quota non è trasmissibile né rivalutabile. I soci ed i loro familiari, nel rispetto degli appositi regolamenti, hanno diritto di frequentare i locali e le strutture dell'Associazione, di usufruire dei relativi servizi e di partecipare alle attività ed alle manifestazioni organizzate. Le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

Handwritten signature: Giuseppe Deiana

Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto ed il diritto ad essere eletti alle cariche sociali. Per il socio minore il diritto di voto è esercitato dagli esercenti la responsabilità genitoriale.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Le categorie dei soci sono le seguenti: a) **soci fondatori**: coloro che, intervenendo in fase costitutiva, danno vita all'Associazione; b) **soci ordinari**: coloro che aderiscono all'associazione dopo la fase costitutiva secondo modalità riconosciute dal Consiglio Direttivo, e contribuiscono agli scopi associativi, fornendo competenze, motivazioni e strumenti conoscitivi per supportare lo sviluppo delle attività; c) **soci volontari**: coloro che aderiscono all'associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, impegnandosi in modo non occasionale. I soci volontari sono iscritti in un apposito registro a cura dell'associazione.

Non sono ammessi soci a carattere temporaneo.

Art. 6 Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

Art. 7 La qualità di socio si perde per: a) **decesso**; b) **dimissioni**: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso; c) **espulsione**: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa. La quota associativa è personale, non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

RISORSE ECONOMICHE e PATRIMONIO

Art. 8 Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'associazione saranno costituite:

a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo; b) da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative); c) da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'associazione; d) contributi di organismi internazionali; e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi.

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da: beni mobili ed immobili (donazioni, lasciti o successioni). Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione, per realizzare entrate, potrà organizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Tutto il
Vicepresidente
Membro del Consiglio
Membro del Consiglio

collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze; c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale sopramenzionate; e) interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 9 - Sono organi dell'associazione: a) l'assemblea dei soci; b) il Consiglio Direttivo; c) eventuale collegio dei revisori; d) eventuali Proviviri; e) il presidente. Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 10 L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati. L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. L'assemblea è il massimo organo deliberante. In particolare l'assemblea ha, il compito di: a) Eleggere il Consiglio Direttivo; b) ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio Direttivo; c) approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo; d) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa.

Art. 11 L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci. La convocazione è fatta dal Presidente dell'associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione raccomandata spedita agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'associazione presso la sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o a mezzo fax e posta elettronica. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea non può essere convocata in seconda convocazione nello stesso giorno della prima convocazione.

Art. 12 Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Art. 13 Ogni socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

vincolo di garanzia

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o in sua assenza dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa assemblea. Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in caso di suo impedimento da persona, nominata dall'assemblea. Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente; ha diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle Leggi, ha diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 14 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre, e non superiore a undici, incluso il presidente che è eletto direttamente dall'assemblea. L'assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali. Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai soci. Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Art. 15 Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il vicepresidente, il tesoriere e il segretario. Sarà in facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

Art. 16 I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il socio o soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni. L'assunzione della carica di amministratore è legata al possesso del requisito di onorabilità e professionalità.

Art. 17 Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso. Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, via fax, posta elettronica. L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 18 Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso. La riunione è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza dal vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'associazione. Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in caso di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di

Handwritten signatures and notes on the right margin.

provinciale
n. 18

voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Art. 19 Al tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'associazione; tutti gli altri libri vengono tenuti dal segretario.

Art. 20 Il presidente è eletto dall'assemblea e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci. Il Presidente assume nell'interesse dell'associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile. Il presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il comitato direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione. **In particolare compete al Presidente:** predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'associazione; redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione; vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione; determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'associazione e gli associati; emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'associazione. Il presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi. Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del presidente lo stesso è sostituito dal vicepresidente.

PROBIVIRI e COLLEGIO DEI REVISORI (eventuale)

Art. 21 L'assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un collegio di Probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni, cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

Art. 22 L'assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere il Collegio dei Revisori. Tale organo dell'associazione è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il collegio dei revisori è nominato dall'assemblea e dura in carica tre anni. Il collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea, verificare e controllare l'operato del consiglio direttivo, e l'operato della associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statuari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio potrà altresì indirizzare al presidente ed ai membri del consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri il collegio dei revisori, se esterni alla associazione, è determinato dal consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

SCRITTURE CONTABILI BILANCIO ED ESERCIZIO SOCIALE

Art. 23 L'ETS-APS è tenuto a redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statuarie. Il bilancio con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa. Il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 24 (eventuale) Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo ed è composto da figure professionali, soci e non soci che, con la loro esperienza e professionalità, forniscono un apporto qualificato per il conseguimento dei fini statuari.

SCIOGLIMENTO

[Handwritten signatures and notes on the right margin]

Art. 25 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del Codice terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

NORME FINALI

Art. 26 Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del Codice del Terzo settore.

[Handwritten signatures]
C/da Pozziello, snc
4024 MANDURIA (TA)
C.F. 90256820738


 **Agenzia Entrate**
Direzione Provinciale di Taranto
Ufficio Territoriale di Taranto
Atto registrato il 11/01/2013 serie 3 al n° 76
imposte liquidate per € ESENTE per n° anni
IL FUNZIONARIO
Marcello AGRISCIÀ
in delega del Direttore Provinciale
